

I dati delle due Camere di commercio: spiragli per il 2010-2011

Renzi-Cenni, la nuova alleanza “Insieme per uscire dal guado”

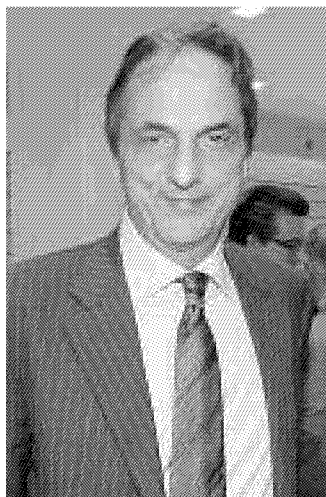
ERNESTO FERRARA

LE DUE Camere di commercio che per la prima volta organizzano un summit congiunto sull'economia e insieme convengono che se Atene piange Sparta non ride. E i rispettivi sindaci, pur su sponde politiche opposte, che si lanciano messaggi di collaborazione. Forse non è ancora un'alleanza, ma inizia a sembrare un'amicizia stretta quella fra Firenze e Prato. «Se Firenze è in stagnazione anche Prato non cresce e viceversa, occorrono strategie concordate per sfruttare al meglio le risorse: la vera risposta alla crisi è cominciare a ragionare in termini di area vasta anche insieme a Pistoia a partire dai temi delle infrastrutture», dicono i presidenti della Camera di commercio di Firenze, Vasco Galgani, e Prato, Carlo Longo, mentre sugli schermi dell'auditorium della Cassa di Risparmio di Novoli dove si celebra l'ottava giornata dell'economia appaiono i numeri della crisi 2009 e in sala si parla delle previsioni, timidamente ottimistiche, per il 2010 e il 2011 (dovreb-

bero tornare a salire, anche se le stime sono state fatte prima della crisi greca, il valore aggiunto, +1% nel 2010, l'export, +1,2%, e la produttività del lavoro).

Il sindaco di Firenze Matteo Renzi dichiara che «la grande collaborazione che sta segnando i rapporti fra Prato e Firenze potrà costituire un elemento di concreto affidamento per uscire dalla crisi» e che è necessario «uscire dalla logica dei Guelfi e dei Ghibellini anche per mettere la parola fine a opere che sono attese da troppo tempo». Il sindaco di Prato Roberto Cenni ipotizza collaborazioni su «infrastrutture, collegamenti, rifiuti, energia e case popolari». Unioncamere intanto ricorda i dati dell'anno orribile della crisi appena alle spalle, il 2009: bilancio, dice, pesantemente negativo in tutti i settori produttivi e in tutte le province toscane con numeri a due cifre accompagnati dal segno meno. L'industria toscana registra un andamento in forte caduta nei territori di Firenze (-20,1% la produzione ed il fatturato), Pisa (-19,7% la produzione, -19,6% il fatturato), Prato (-18,2% e -19,2%), Massa Carrara (-18,9% e -18,8%). Per il 2010/2011 il presidente regionale Unioncamere Pierfrancesco Pacini prevede però «una progressiva ripresa».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



IL SINDACO DI PRATO
Alberto Cenni

